

ATTI DELLA GIUNTA DELL'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE

Oggetto: Istituzione della Unità di progetto denominata "Supporto progetti finanziati PNRRc ATUSS"

Nell'anno Duemilaventidue il giorno Diciannove del mese di Gennaio alle ore 15:00 , e successivamente, presso il Municipio di Novi di Modena, appositamente convocata, si riunisce la Giunta dell'Unione delle Terre d'Argine in videoconferenza, secondo i criteri definiti con decreto del Presidente dell'Unione prot. n. 15120 del 21.03.2020, confermati con successivo decreto prot. n. 39798/2020. La presente seduta è svolta avvalendosi del sistema tecnologico Google Meet Videoconferenza con l'intervento dei Signori:

Posizione	Nominativo	Carica	Presente
1	DIACCI ENRICO	Presidente	Si
2	BELLELLI ALBERTO	Assessore	Si
3	GUERZONI PAOLA	Assessore	No
4	SOLOMITA ROBERTO	Assessore	Si
	Presenti N. 3	Assenti N. 1	

E' presente in videoconferenza il Vice Sindaco di Campogalliano Daniela Tebasti in rappresentanza del Sindaco di Campogalliano Paola Guerzoni facente funzione del Sindaco/Assessore

Partecipa in videoconferenza il Segretario Generale dell'Unione delle Terre d'Argine GARUTI ANNA LISA .

Constatato il numero legale degli intervenuti, DIACCI ENRICO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sugli oggetti all'ordine del giorno.

OGGETTO: Istituzione della Unità di progetto denominata "Supporto progetti finanziati PNRRc ATUSS"

LA GIUNTA DELL'UNIONE

RITENUTO di approvare la proposta iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: **"Istituzione della Unità di progetto denominata "Supporto progetti finanziati PNRRc ATUSS"**", per le motivazioni in essa contenute;

RICHIAMATE le disposizioni di legge e norme regolamentari citate nella suddetta proposta;

VISTO il vigente Statuto dell'Unione;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

ADEMPIUTO a quanto prescritto dall'art. 49 comma 1 del D.Lgs. T.U. n. 267/2000;

Con votazione unanime favorevole, espressa per appello nominale, accertata dal Segretario in modalità telematica, con riscontro audio e video;

DELIBERA

di approvare la proposta iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: **"Istituzione della Unità di progetto denominata "Supporto progetti finanziati PNRRc ATUSS"**", per le motivazioni in essa contenute.

DELIBERA INOLTRE

a seguito di separata votazione, con voti unanimi, espressa per appello nominale, accertata dal Segretario in modalità telematica, con riscontro audio e video, di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 T.U. del 18.08.2000, vista l'urgenza di provvedere agli adempimenti conseguentemente previsti.

Deliberazione nr. 000001 in data 19/01/2022

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente dell'Unione

DIACCI ENRICO

Il Segretario Generale

GARUTI ANNA LISA

PROPOSTA N.
34 del 19/01/2022

OGGETTO: **Istituzione della Unità di progetto denominata "Supporto progetti finanziati PNRRc ATUSS"**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli Artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n.267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE per quanto attiene la regolarità tecnica della presente proposta.

19/01/2022

Il Responsabile del Direttore Generale

CRISTOFORETTI DANIELE

Documento originale informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.445 del 28 Dicembre 2000 e del D.Lgs n.82 del 7 Marzo 2005 e norma collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

PROPOSTA N.
34 del 19/01/2022

OGGETTO: **Istituzione della Unità di progetto denominata "Supporto progetti finanziati PNRRc ATUSS"**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli Artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n.267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE per quanto attiene la regolarità contabile della presente proposta.

19/01/2022

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario

CASTELLI ANTONIO

Documento originale informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.445 del 28 Dicembre 2000 e del D.Lgs n.82 del 7 Marzo 2005 e norma collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Unione delle Terre d'Argine consecutivamente dal giorno 07/02/2022 al giorno 22/02/2022.

L'addetto alla pubblicazione

BARONI GIULIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La Presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 19/01/2022 decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del d.lgs. 267/00

La Presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 267/2000

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE

Settore Direttore Generale

N. 34 del 19/01/2022

Istituzione della Unità di progetto denominata "Supporto progetti finanziati PNRRc ATUSS"

**Il Dirigente del Settore Direttore Generale
propone alla Giunta dell'Unione delle Terre d'Argine l'approvazione della seguente proposta
di delibera:**

Premesso che:

con propria deliberazione n. 73 del 4 giugno 2021, esecutiva a norma di legge, è stata attribuita alla Direzione generale le funzioni in materia di transizione digitale e costituita la relativa unità di supporto;

con deliberazione n. 89 del 21 luglio 2021, esecutiva a norma di legge, è stata approvata la relazione del Direttore generale ad oggetto "Revisione organizzativa dell'Unione delle Terre d'Argine"

con propria deliberazione n. 131 del 24 novembre 2021, esecutiva a norma di legge, è stata approvata la nuova struttura organizzativa dell'Unione, comprensiva di organigramma e funzionigramma;

con propria deliberazione n. 140 del 1° dicembre 2021, esecutiva a norma di legge, sono stati individuati gli incarichi di posizione organizzativa e approvati gli atti relativi;

Visto il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (Next Generation UE);

Valutato:

- che il Piano prevede inoltre un ampio programma di riforme, ritenute necessarie per facilitare la sua attuazione e contribuire alla modernizzazione del Paese e all'attrazione degli investimenti, tra cui la Riforma della Pubblica amministrazione;

- che la governance del Piano prevede la responsabilità diretta dei ministeri e delle amministrazioni locali, alle quali competono investimenti pari a oltre 87 miliardi di euro, mentre il compito di monitorare e controllare l'implementazione del Piano spetta al Ministero dell'economia e delle finanze, che funge da unico punto di contatto tra il Governo e la Commissione Europea;

Visto il D.L. 31.5.2021, n. 77, convertito dalla L. 19.7.2021, n. 108 che ha definito, tra l'altro, la governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) con un'articolazione a più livelli, come di seguito specificata:

- la responsabilità di indirizzo del Piano è assegnata alla Presidenza del Consiglio dei ministri ed è stata istituita una apposita Cabina di regia, presieduta dal Presidente del Consiglio dei ministri;
- le funzioni di indirizzo e coordinamento sono in capo ai Comitati interministeriali per la transizione digitale e per la transizione ecologica i quali svolgono, sull'attuazione degli interventi del PNRR, nelle materie di rispettiva competenza, le funzioni di indirizzo, impulso e coordinamento tecnico, tenendo informata la Cabina di regia;
- presso la Presidenza del consiglio, inoltre, è istituita un'unità per la razionalizzazione e il miglioramento dell'efficacia della regolazione, con l'obiettivo di superare gli ostacoli normativi, regolamentari e burocratici che possono rallentare l'attuazione del Piano;
- è istituito un Tavolo permanente per il partenariato economico, sociale e territoriale, composto da rappresentanti delle parti sociali, del Governo, delle Regioni, degli enti locali nonché di Roma capitale e dei rispettivi organismi associativi, delle categorie produttive e sociali, del sistema dell'università e della ricerca scientifica e della società civile, con funzione consultiva nelle materie connesse all'attuazione del PNRR;
- il monitoraggio e la rendicontazione del Piano sono affidati al Servizio centrale per il PNRR, istituito presso la Ragioneria generale dello Stato, che rappresenta il punto di contatto nazionale con la Commissione europea per l'attuazione del Piano ed è responsabile della gestione del Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia e dei connessi flussi finanziari, nonché della gestione del sistema di monitoraggio sull'attuazione delle riforme e degli investimenti del PNRR, assicurando il necessario supporto tecnico alle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR;
- ogni Amministrazione centrale titolare di interventi previsti dal PNRR individua (o costituisce ex novo) una struttura di coordinamento che agisce come punto di contatto con il Servizio centrale per il PNRR;
- presso la Ragioneria generale dello Stato è inoltre istituito un ufficio dirigenziale con funzioni di audit del PNRR che opera in posizione di indipendenza funzionale rispetto alle strutture coinvolte nella gestione del PNRR e si avvale, nello svolgimento delle funzioni di controllo relative a linee di intervento realizzate a livello territoriale, dell'ausilio delle Ragionerie territoriali dello Stato;
- presso il Dipartimento della Ragioneria generale del MEF è istituita un'unità di missione con il compito di coordinamento, raccordo e sostegno delle strutture del Dipartimento a vario titolo coinvolte nel processo di attuazione del programma Next Generation EU che provvede, anche in collaborazione con le amministrazioni centrali, alla predisposizione e attuazione del programma di valutazione in itinere ed ex post del PNRR;
- alla società Sogei S.p.A. (società in house del MEF) è attribuito il compito di assicurare il supporto di competenze tecniche e funzionali all'amministrazione economica finanziaria per l'attuazione del PNRR;

- la Corte dei conti esercita il controllo sulla gestione, svolgendo in particolare valutazioni di economicità, efficienza ed efficacia circa l'acquisizione e l'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR e riferisce almeno semestralmente al Parlamento sullo stato di attuazione del PNRR;

Dato atto che è previsto l'utilizzo del sistema unitario «ReGiS» quale strumento applicativo unico di supporto ai processi di programmazione, attuazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione del PNRR, attraverso la puntuale verifica di target e milestone;

Dato atto altresì che a completamento del complesso e articolato sistema di governance del Piano è previsto nel decreto l'esercizio di poteri sostitutivi, in caso di mancato rispetto da parte delle Regioni, delle Città metropolitane, delle Province o dei Comuni degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, sia nel caso in cui sia a rischio il conseguimento degli obiettivi intermedi sia quelli finali, secondo le modalità indicate nel decreto medesimo;

Considerato:

- che come previsto dal D.L. 77/2021 alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;

- che per la riuscita degli interventi del PNRR sarà fondamentale che ogni ente sappia cogliere le opportunità adattandole alle esigenze del proprio territorio secondo un principio di sussidiarietà e che sia assicurato il coordinamento e il monitoraggio attento dell'avanzamento degli stessi al fine del rispetto della tempistica estremamente ristretta prevista per la loro realizzazione;

Valutata pertanto la complessità, la peculiarità, l'eccezionalità di tutte le attività che saranno necessarie per la presentazione dei progetti di candidatura per accedere ai finanziamenti previsti nel PNRR nonché degli interventi previsti nella proposta progettuali già finanziati in particolare nell'amministrazione comunale di Carpi (Pinqua "Corte Fossoli, "Rigenerazione urbana") ed in parte a Soliera (pnrr programma sicuro, verde e sociale)

Verificato inoltre che

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia -Romagna ha approvato la deliberazione n.44/2021 ad oggetto "*Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027)*", all'interno della quale viene sviluppata una nuova definizione di aree urbane che valorizza le Unioni dei comuni che hanno le caratteristiche come l'Unione delle Terre d'Argine;

la nuova definizione delle aree urbane sopra richiamata permette all'Unione delle Terre d'Argine di definire strategie territoriali integrate declinate in Agende trasformative urbane per lo sviluppo sostenibile (ATUSS) finanziabili nell'ambito dei fondi del programma FESR 2021-27.

Considerato il significativo impatto che le suddette attività (PNRR e ATUSS) avranno sull'attività amministrativa e finanziaria dell'Unione e dei singoli comuni facentene parte e la correlata opportunità di istituire un presidio di servizi di staff a supporto della Direzione generale a cui spetta il coordinamento capace di supportare e guidare questo nuovo processo;

Considerata inoltre la temporaneità dei progetti in oggetto nonché della loro realizzazione, coincidente con un orizzonte temporale il cui termine è stabilito oltre la fine dell'attuale mandato amministrativo (2026);

Valutato che ai sensi del vigente regolamento di ordinamento degli uffici e dei servizi è opportuno istituire una specifica unità di progetto in staff al direttore generale denominata "Supporto progetti finanziati PNRR, ATUSS" a cui assegnare le seguenti funzioni

- a. monitorare le possibilità di candidatura dell'Unione e dei Comuni ai differenti bandi confrontandosi con le specifiche unità di progetto presenti presso i singoli Comuni;
- b. specializzare i differenti settori di staff (centrale unica di committenza, servizi al personale, servizi finanziari, servizi informativi) nella nuova ottica prevista dai finanziamenti esterni e possibilità specificatamente individuate dal PNRR;
- c. coordinarsi con i quattro comuni aderenti al fine di fornire un supporto congiunto sulle singole linee di finanziamento;
- d. attuare tutte le assunzioni possibili in Unione e nei Comuni previste dai finanziamenti già ottenuti e ai quali si presenterà specifica candidatura al fine di riuscire a realizzare gli investimenti del PNRR e di altri piani derivanti da finanziamenti esogeni all'amministrazione (ATUSS);
- e. sperimentare nuove modalità assunzionali previste dal DL 80/2021 tra le quali la creazione di elenchi di idonei;
- f. creare e mantenere i contatti con gli esperti PNRR individuati dal ministero e assegnati alle Regioni e Province;
- g. predisporre la formazione del personale direttamente incaricato alla realizzazione degli investimenti finanziati, particolarmente in un'ottica di project manager;
- h. sviluppare competenze di rendicontazione dei progetti come richiesto dai finanziamenti PNRR e da altre tipologie di finanziamenti;
- i. dotare l'Unione di servizi specialistici (anche tramite specifiche società specializzate) in grado di intercettare e supportare la gestione di finanziamenti di fonte comunitaria quali quelli individuabili nei piani ATUSS e PNRR;
- j. con l'ausilio del Segretario dell'Unione sia reso disponibile un supporto normativo inerente l'insieme delle disposizioni normative facenti capo all'attuazione del PNRR.

Preso atto che sono state emanate le seguenti norme in materia di gestione del PNRR

- il D.L. 9.6.2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia;

- il D.L. 31.5.2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 19 luglio 2021, n. 108 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle

strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

Ricordato che:

- il d.lgs. 165/2001, all'art. 5, riconosce alle pubbliche amministrazioni autonomia organizzativa al fine di assicurare la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa
- il d.lgs. 267/2000, all'art. 89, comma 5, stabilisce che gli enti locali provvedono, nel rispetto dei principi del Testo Unico, a determinare le proprie dotazioni organiche, nonché l'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- lo Statuto dell'Unione, all'art. 37, comma 2, stabilisce: *“L'Unione con il fine di rispondere alle esigenze di servizio e realizzare gli obiettivi ed i compiti assegnati, provvede alla determinazione del proprio assetto organizzativo e alle modalità di gestione del personale, nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, in accordo con quanto previsto dalle leggi e dallo Statuto e con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio.”*;

Visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi dell'Unione, come da ultimo modificato con deliberazione della Giunta n. 74 del 9 giugno 2021, e in particolare:

- l'art. 2 che definisce i criteri cui deve uniformarsi l'organizzazione;
- l'art. 3 *“La struttura”*, che, al comma 1, dispone: *“L'Ente articola la propria struttura in conformità a quanto previsto dalle Leggi e dallo Statuto, in tre sistemi distinti che operano in stretta cooperazione ed integrazione:*
 - *Il Sistema degli Organi di Governo e di Controllo*
 - *Il Sistema di Gestione*
 - *Il Sistema dei Controlli Interni, di Revisione e Prevenzione”*;
- l'art. 4 *“Articolazione organizzativa del Sistema di Gestione”*, che dispone:
 - “1. *Il Sistema di Gestione pone al proprio vertice il Direttore generale, di cui all'Art. 7 del presente regolamento, a cui è prioritariamente attribuita la responsabilità generale di attuazione degli Indirizzi di Governo e dei programmi e obiettivi contenuti negli strumenti di programmazione generali ed attuativi per il mantenimento, il miglioramento, lo sviluppo e l'adeguatezza della qualità dei servizi forniti ai cittadini e dell'efficienza dell'azione amministrativa dell'Ente nel suo complesso.*
 - 2. *L'organizzazione del Sistema di Gestione dell'Unione dei Comuni Terre d'Argine si articola in Settori, a loro volta costituiti da unità organizzative di secondo, terzo e quarto livello, denominate rispettivamente Servizi o Istituti, Uffici e Unità Operative.*
 - ... *omissis* ...
 - 6. *L'organizzazione del Sistema di Gestione può prevedere anche l'istituzione di Unità organizzative finalizzate alla realizzazione di progetti ed obiettivi specifici intersettoriali anche sperimentali, rientranti nei programmi dell'Ente. La attivazione di queste Unità organizzative, le responsabilità e le risorse umane, economiche, tecnologiche e strumentali assegnate sono strettamente connesse agli obiettivi da raggiungere ed ai tempi necessari per completarne il perseguimento.*
 - ... *omissis* ...
 - 8. *L'istituzione, la modifica e la soppressione, di Settori, dei Servizi o degli Istituti in cui si articolano i Settori, di Unità operative autonome di Progetto, anche sperimentali, di Unità*

organizzative di supporto agli Organi di Governo spettano alla Giunta. La eventuale diversa articolazione all'interno del Settore e dei Servizi, degli Uffici e delle Unità operative, spetta invece al Dirigente che abbia ricevuto dal Presidente l'incarico dirigenziale per l'ambito Settoriale e per i Servizi a cui gli uffici e le Unità operative appartengono.

9. A capo di ogni Settore è posto un Dirigente incaricato dal Presidente. Il Presidente può disporre eventuali aggregazioni di Settori e Servizi in sede di assegnazione degli incarichi dirigenziali, attribuendo allo stesso Dirigente la direzione di più Settori e di eventuali Unità di Progetto e Unità di Supporto agli Organi di Governo, collocate fuori dalle organizzazioni Settoriali.

... omissis ...”;

Sentita la relazione del Direttore generale in merito;

Ritenuto pertanto necessario

- istituire la Unità di progetto denominata “Supporto progetti finanziati PNRR, ATUSS”;
- assegnare a tale Unità di progetto le competenze indicate nelle premesse del presente atto
- disporre che tale unità sia posta alle dirette dipendenze del Direttore generale e che al contempo il Segretario dell'Unione fornisca un supporto normativo nell'insieme;
- stabilire che per quanto riguarda le risorse umane assegnate, il Direttore generale potrà avvalersi di personale distaccato (anche parzialmente) da altri settori, nonché di assunzioni a tempo determinato con le risorse che saranno assegnate dai futuri adeguamenti del Piano triennale dei fabbisogni del personale e del Piano esecutivo di gestione;

Dato atto che:

- nel DUP è presente l'indirizzo strategico 05 “Politiche per l'organizzazione e l'efficienza dei servizi”, articolato, tra l'altro nell'obiettivo strategico “Migliorare l'efficienza, razionalizzazione e valorizzazione delle risorse umane, strumentali ed economico-finanziarie”;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio di Unione n. 29 del 29 dicembre 2021, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: “Approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP). SeS 2019-2024 SeO 2022-2024”;
- la deliberazione del Consiglio di Unione n. 30 del 29 dicembre 2021, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: “Approvazione del bilancio di previsione 2022-2024”;
- la deliberazione della Giunta di Unione n. 167 del 29 dicembre 2021, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) esercizi 2022-2024; parte finanziaria.” e ss.mm.ii.;

Visti:

- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 267/2000;
- il d.lgs. 165/2001;
- lo Statuto dell'Unione delle Terre d'argine;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Preso atto dei pareri favorevoli, espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi degli articoli

49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del TUEL:

- dal Direttore generale, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari, in ordine alla regolarità contabile;

PROPONE

alla Giunta dell'Unione delle Terre d'Argine di deliberare quanto segue:

1. di istituire con decorrenza dal 1 Febbraio 2022 fino al 31 Dicembre 2026 la Unità di progetto denominata "Supporto progetti finanziati PNRR, ATUSS";

2. di assegnare a tale Unità di progetto le funzioni qui riportate

- a. monitorare le possibilità di candidatura dell'Unione e dei Comuni ai differenti bandi confrontandosi con le specifiche unità di progetto presenti presso i singoli Comuni;
- b. specializzare i differenti settori di staff (centrale unica di committenza, servizi al personale, servizi finanziari, servizi informativi) nella nuova ottica prevista dai finanziamenti esterni e possibilità specificatamente individuate dal PNRR;
- c. coordinarsi con i quattro comuni aderenti al fine di fornire un supporto congiunto sulle singole linee di finanziamento;
- d. attuare tutte le assunzioni possibili in Unione e nei Comuni previste dai finanziamenti già ottenuti e ai quali si presenterà specifica candidatura al fine di riuscire a realizzare gli investimenti del PNRR e di altri piani derivanti da finanziamenti esogeni all'amministrazione (ATUSS);
- e. sperimentare nuove modalità assunzionali previste dal DL 80/2021 tra le quali la creazione di elenchi di idonei;
- f. creare e mantenere i contatti con gli esperti PNRR individuati dal ministero e assegnati alle Regioni e Province;
- g. predisporre la formazione del personale direttamente incaricato alla realizzazione degli investimenti finanziati, particolarmente in un'ottica di project manager;
- h. sviluppare competenze di rendicontazione dei progetti come richiesto dai finanziamenti PNRR e da altre tipologie di finanziamenti;
- i. dotare l'Unione di servizi specialistici (anche tramite specifiche società specializzate) in grado di intercettare e supportare la gestione di finanziamenti di fonte comunitaria quali quelli individuabili nei piani ATUSS e PNRR;
- j. con l'ausilio del Segretario dell'Unione sia reso disponibile un supporto normativo inerente l'insieme delle disposizioni normative facenti capo all'attuazione del PNRR.

3. di disporre che tale unità sia posta alle dirette dipendenze del Direttore generale e che ne facciano stabilmente parte il Segretario dell'Unione, il dirigente del 1° settore "affari generali", il dirigente del 2° settore "servizi al personale", il dirigente del 3° settore "servizi finanziari";

4. di aggiornare di conseguenza, con la medesima decorrenza l'organigramma, già approvato con la richiamata deliberazione n. 131 del 24 novembre 2021, come da documento allegato A, formante parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

5. di stabilire che il Direttore generale potrà avvalersi di personale distaccato (anche parzialmente)

da altri settori, nonché di assunzioni a tempo determinato con le risorse che saranno assegnate dai futuri adeguamenti del Piano triennale dei fabbisogni del personale e del Piano esecutivo di gestione;

6. di trasmettere copia della presente deliberazione:

- ai Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera;
- al Collegio di Valutazione per quanto di competenza ;
- alle R.S.U e alle OO.SS del personale dirigenziale e del comparto dell'Ente per opportuna informazione;

PROPONE INOLTRE

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, vista l'urgenza di provvedere agli adempimenti conseguentemente previsti.

PROPOSTA N.
34 del 19/01/2022

OGGETTO: Istituzione della Unità di progetto denominata "Supporto progetti finanziati PNRRc ATUSS"

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli Artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n.267/2000, si esprime parere per quanto attiene la regolarità tecnica della presente proposta.

Il Responsabile del Direttore Generale

Documento originale informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.445 del 28 Dicembre 2000 e del D.Lgs n.82 del 7 Marzo 2005 e norma collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa